



OSPEDALE GIOVANNI XXIII

Casa di cura Privata accreditata S.S.N.

CARTA DEI SERVIZI

COME ISTRUITO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 27/01/94

Secondo il decreto del Primo Ministro del 19/05/95

E ALLE LINEE GUIDA DEL MINISTERO DELLA SALUTE N ° 2/95

Rev. 20 del 20/12/2024

Direttore Sanitario
Dr. Ugo Coli



INDICE

| | |
|--|--------|
| 1) PREMESSA | pag.1 |
| 2) OSPEDALE SICURO | pag.2 |
| 3) MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS 231 E CODICE ETICO | pag.5 |
| 4) CENNI STORICI | pag.5 |
| 5) EVOLUZIONE PIÙ RECENTE | pag.6 |
| 6) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA | pag.6 |
| 7) INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA E I SERVIZI FORNITI | pag.8 |
| 7.1 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE E MODALITÀ DI ACCESSO | pag.8 |
| 7.2 REPARTI DI DEGENZA | pag.9 |
| 7.3 INFORMAZIONI UTILI PER IL RICOVERO | pag.16 |
| 8) PRESTAZIONI AMBULATORIALI | pag.17 |
| 8.1 SERVIZI | pag.17 |
| 9) STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI | pag.24 |
| 9.1 RICOVERO OSPEDALIERO | pag.24 |
| 9.2 PRESTAZIONI AMBULATORIALI | pag.26 |
| 10) SICUREZZA DEI LAVORATORI | pag.26 |
| 11) MECCANISMI DI TUTELA E DI VERIFICA | pag.27 |
| 11.1 INFORMAZIONE AGLI UTENTI | pag.27 |
| 11.2 VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO | pag.27 |
| 11.3 RECLAMI E SEGNALAZIONI DI DISSERVIZI - URP | pag.27 |
| 11.4 DIRITTI DEL MALATO | pag.27 |
| 12) PRIVACY | pag.28 |

1) PREMESSA

La **CARTA DEI SERVIZI**, predisposta in esecuzione e secondo le modalità previste dalla normativa, è uno strumento messo a disposizione del cittadino, utente della struttura sanitaria, per illustrargliene preventivamente le caratteristiche strutturali e funzionali, così da permettergli di esercitare concretamente il diritto di libera scelta del luogo di cura.

La presentazione del Presidio Ospedaliero Giovanni XXIII acquista però, anche il significato di strumento di verifica e di controllo sulla corrispondenza del servizio offerto con quello effettivamente erogato in ossequio al principio della trasparenza che caratterizza la gestione della Sanità Privata.

Il PO ha individuato da più di un anno misure idonee a prevenire o minimizzare la diffusione del virus Sars-CoV2 all'interno della struttura.

I protocolli e le procedure dedicate, il controllo e la regolamentazione degli accessi, l'osservanza di misure di prevenzione e protezione, nonché l'osservanza di misure igieniche, hanno garantito alla struttura lo status di "COVID Free".

La Regione Veneto, con deliberazione di Giunta n. 1041 del 28 luglio 2020, ha rinnovato l'Accreditamento Istituzionale.

Ciò significa che le prestazioni, sia di degenza che ambulatoriali, sono erogate in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, salvo l'applicazione delle norme sulla partecipazione dei cittadini alla spesa sanitaria (ticket) per le prestazioni ambulatoriali nei limiti del budget previsto dalla Azienda Ulss 2 di riferimento.

Questo avviene in attuazione del principio della libera scelta del cittadino nei riguardi del luogo di cura.

Il P.O Giovanni XXIII eroga anche prestazioni in regime privato (con oneri a carico dell'assistito) per le quali viene applicato un apposito tariffario.

L'obiettivo che persegue il Presidio Ospedaliero Giovanni XXIII è quello di fornire uno strumento esauriente che possa aiutare ad orientarsi nell'offerta sanitaria, comprendendo l'organizzazione della struttura, pur ricordando i diritti e doveri in materia sanitaria.

L'impegno degli operatori presenti in struttura è quello di lavorare in modo dinamico sinergico e competitivo garantendo risposte in tempi rapidi.

Altro obiettivo è quello di formare il personale in modo continuo, per l'azienda infatti la formazione rappresenta il pilastro fondamentale per poter lavorare bene.

All'interno della carta dei servizi sono declinati i percorsi e le loro modalità di accesso, mantenendo pertanto iniziative di promozione della qualità in modo continuo.

La promozione alla salute viene garantita grazie a standard qualitativi ottimali.

Lo scopo della Carta dei Servizi è quello di promuovere l'informazione la tutela la partecipazione consapevole nonché di consentire agli utenti e famigliari di partecipare attraverso varie forme di comunicazione al processo di miglioramento della qualità dei servizi offerti da P.O Giovanni XXIII. Affissa alla bacheca all'ingresso e nelle UU.OO/Servizi si trova la Politica Aziendale.

:

2) OSPEDALE SICURO

La nostra Missione è quella di operare nel settore sanità mettendo sempre al centro il paziente. Paziente che deve essere considerato nella sua complessità come colui che è portatore di aspettative che devono essere soddisfatte nella massima umanizzazione tramite l'applicazione di tecniche sanitarie adeguate alla cura della sua malattia.

Il Presidio Giovanni XXIII predispone e attua procedure operative affinché lo stesso sia un luogo sicuro per i propri operatori e per i pazienti. Promuove la cultura della sicurezza incoraggiando comportamenti responsabili e sviluppando consapevolezza nella capacità di gestione dei rischi.

COMITATO PER IL CONTROLLO DELLE INFEZIONI LEGATE ALLE PRATICHE ASSISTENZIALI

Prevenzione e controllo delle infezioni correlate all'assistenza rappresentano uno degli obiettivi principali.

Il CIO istituito nel 2012 ha come compito quello di definire politiche e misure di prevenzione e controllo delle infezioni legate alle pratiche assistenziali, di verificare il rispetto dei percorsi igienico sanitari e il supporto ai medici e infermieri nelle azioni finalizzate a combattere ed impedire la diffusione di patogeni.

COMMISSIONE TECNICA DISPOSITIVI MEDICI

I DM stanno assumendo un ruolo rilevante nell'ambito dei materiali di interesse sanitario grazie alle nuove tecnologie che consentono costanti e consistenti progressi, garantendo ai medici e ai pazienti strumenti nuovi per diagnosi e cura.

La Commissione Tecnica interna opera nel rispetto dei criteri di efficacia innovazione documentata del prodotto appropriatezza d'uso e rispetto degli obiettivi aziendali.

COMMISSIONE TERAPEUTICA OSPEDALIERA

La Commissione terapeutica sviluppa strategie relative alla valutazione selezione e utilizzo razionale dei farmaci all'interno della struttura secondo logiche di efficacia dimostrata sicurezza ed economicità.

Anche la formazione ai dipendenti in merito all'utilizzo corretto dei farmaci è per noi una priorità.

COMITATO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA DEL PAZIENTE - GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO



SICUREZZA DEL PAZIENTE

La sicurezza dei pazienti è uno dei fattori determinanti la qualità delle cure ed è pertanto è uno degli obiettivi prioritari del P.O Giovanni XXIII.

Lo sviluppo di interventi efficaci è strettamente correlato alla coscienza delle criticità dell'organizzazione e dei limiti individuali e richiede una cultura diffusa che consenta di adottare strategie e comportamenti volti alla sicurezza dei pazienti in una prospettiva di un complessivo miglioramento della qualità delle cure.

Il P.O Giovanni XXIII è pertanto costantemente impegnato nel rafforzamento delle competenze dei professionisti e nello sviluppo di strumenti finalizzati a prevenire l'accadimento di potenziali eventi avversi, anche attraverso il coinvolgimento diretto del paziente.

La Direzione Sanitaria ha implementato un sistema di garanzia della qualità atto ad infondere a tutti gli operatori la cultura e la conoscenza della migliore pratica clinica, appropriatezza e verifica dei risultati.

Tutto il Presidio adotta strumenti di supporto della qualità delle cure rivolti alla riduzione del rischio clinico. Il Comitato per la sicurezza paziente esercita le sue funzioni attraverso la definizione di attività mirate alla riduzione dei rischi, proponendo specifici interventi di formazione. Vengono esaminati gli eventi avversi e i quasi eventi collegialmente. Per garantire la sicurezza del paziente vengono stilate linee guida, protocolli istruzioni operative. Infine vengono effettuati clinical audit e utilizzati strumenti quali Root Cause Analysis , FMEA.

COMITATO AZIENDALE PER LA FORMAZIONE

Il Presidio Giovanni XXIII è stato accreditato con AGENAS Regione Veneto Provider ECM con il N. 92.

La formazione del personale rappresenta per Il P.O Giovanni XXIII uno strumento strategico per l'aggiornamento e la crescita professionale.

Lo sviluppo di nuove competenze, il rafforzamento di quelle esistenti e il miglioramento dell'efficacia ed efficienza, rappresentano il perseguimento degli obiettivi aziendali e degli indirizzi regionali, strumenti per la diffusione e la condivisione di una cultura organizzativa orientata al miglioramento continuo della qualità.

Il PO Giovanni XXIII favorisce l'accesso alla formazione del personale e rivolge la propria offerta formativa sia alle professioni previste dal sistema di Educazione Continua in Medicina ("ECM") che agli altri professionisti presenti in azienda.

Il Comitato Scientifico ha l'obbligo di valutare annualmente il PFA. E' composto da membri della Direzione Sanitaria, Direzione Amministrativa, Servizio Infermieristico, Farmacia, Formazione Qualità e altri.

Il compito è quello di identificare gli interventi formativi a supporto delle aree strategiche dell'azienda, Governo clinico, Rischio Clinico, Infezioni Ospedaliere, Appropriatelyzza clinica, altro.

Deve validare il PFA e verificare le ricadute aziendali.

PRINCIPI AI QUALI SI ISPIRA IL PRESIDIO GIOVANNI XXIII.

Il PO si impegna ad operare secondo i seguenti principi:

Onestà e correttezza

Tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ospedale i sono tenuti ad osservare regole di comportamento volte al rispetto del principio di onestà e correttezza reciproca durante svolgimento dell'attività, in uno spirito di collaborazione e lealtà reciproca.

Riservatezza e Privacy

In conformità alla normativa vigente e in particolare al D.Lgs. 196/03 e al Reg. UE 679/2016, l'Ospedale si impegna a garantire la riservatezza nel trattamento dei dati dei pazienti, con particolare riguardo ai dati sensibili. L'adozione di specifiche procedure da applicare in tutti gli ambiti della propria attività è atta a prevenire un utilizzo delle informazioni e dei dati che vada al di fuori delle regole per il loro corretto trattamento e dell'attività istituzionale. L'Ospedale pone una particolare attenzione anche all'aspetto dell'informatizzazione dei dati.

Valore delle Capitale Umano

Il PO Giovanni XXIII crede nel valore delle proprie risorse umane, riconoscendo l'alta professionalità e umanità dei propri operatori, sanitari e non sanitari, che rappresentano il capitale più prezioso di cui dispone per assolvere la propria missione al servizio dei pazienti. Per tale motivo l'Ospedale promuove una formazione professionale continua ed instaura con i propri collaboratori un rapporto ispirato alla fiducia reciproca e all'adempimento dei rispettivi obblighi contrattuali, nel pieno rispetto dei diritti e doveri dei lavoratori.

Imparzialità e pari opportunità

Il PO Giovanni XXIII si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, al credo religioso, alle opinioni ed alla condizione sociale sia dei propri collaboratori che dei propri pazienti.

Rispetto della normativa in tema di responsabilità amministrativa degli Enti.

Il PO Giovanni XXIII opera al fine di evitare situazioni nelle quali i propri dipendenti e collaboratori siano o possano apparire in conflitto con il D.lgs. 231/2001 e, in generale, si adopera per garantire il rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento della sua amministrazione.

Imparzialità e pari opportunità

Il PO Giovanni XXIII si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, al credo religioso, alle opinioni ed alla condizione sociale sia dei propri collaboratori che dei propri pazienti.

Rispetto della normativa in tema di responsabilità amministrativa degli Enti.

Il PO Giovanni XXIII opera al fine di evitare situazioni nelle quali i propri dipendenti e collaboratori siano o possano apparire in conflitto con il D.lgs. 231/2001 e, in generale, si adopera per garantire il rispetto dei principi di imparzialità e buon andamento della sua amministrazione.

DIRITTI E DOVERI DEL PAZIENTE

Il PO Giovanni XXIII aderisce ai principi enunciati nella "Carta Europea dei Diritti del Malato".

1. Diritto a misure preventive: ogni individuo ha diritto a servizi appropriati per prevenire la malattia.
2. Diritto all'accesso: ogni individuo ha il diritto di accedere ai servizi sanitari che il suo stato di salute richiede. I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio.
3. Diritto all'informazione: ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che riguardano il suo stato di salute, i servizi sanitari e il modo in cui utilizzarli, nonché a tutte quelle informazioni che la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica rendono disponibili.
4. Diritto al consenso: ogni individuo ha il diritto di accedere a tutte le informazioni che possono metterlo in grado di partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la sua salute. Queste informazioni sono un prerequisito per ogni procedura e trattamento, ivi compresa la partecipazione alle sperimentazioni.
5. Diritto alla libera scelta: ogni individuo ha il diritto di scegliere liberamente tra differenti procedure e trattamenti sanitari sulla base di informazioni adeguate.
6. Diritto alla privacy e alla confidenzialità: ogni individuo ha il diritto alla confidenzialità delle informazioni di carattere personale, incluse quelle che riguardano il suo stato di salute e le possibili procedure diagnostiche o terapeutiche, così come ha diritto alla protezione della sua privacy durante l'attuazione di esami diagnostici, visite specialistiche e trattamenti medicochirurgici in generale.
7. Diritto al rispetto del tempo dei pazienti Ogni individuo ha diritto a ricevere i necessari trattamenti sanitari in tempi brevi e predeterminati. Questo diritto si applica a ogni fase del trattamento.
8. Diritto al rispetto di standard di qualità: ogni individuo ha il diritto di accedere a servizi sanitari di alta qualità, sulla base della definizione e del rispetto di standard ben precisi. Il diritto a servizi sanitari di qualità richiede che i professionisti praticino livelli soddisfacenti di prestazioni tecniche, di comfort e di relazioni umane.
9. Diritto alla sicurezza: ogni individuo ha il diritto di non subire danni derivanti dal cattivo funzionamento dei servizi sanitari o da errori medici e ha il diritto di accedere a servizi e trattamenti

sanitari che garantiscano elevati standard di sicurezza.

10. Diritto all'innovazione: ogni individuo ha il diritto di accedere a procedure innovative, incluse quelle diagnostiche, in linea con gli standard internazionali e indipendentemente da considerazioni economiche o finanziarie; le strutture sanitarie hanno il dovere di promuovere e sostenere la ricerca in ambito biomedico.

11. Diritto a evitare le sofferenze e il dolore non necessari: ogni individuo ha il diritto di evitare quanta più sofferenza possibile, in ogni fase della sua malattia.

12. Diritto a un trattamento personalizzato: ogni individuo ha il diritto a programmi diagnostici o terapeutici il più possibile adatti alle sue esigenze personali è doveroso garantire percorsi terapeutici flessibili.

13. Diritto al reclamo: ogni individuo ha il diritto di reclamare ogni qualvolta abbia subito un danno e di ricevere una risposta.

14. Diritto al risarcimento: ogni individuo ha il diritto di ricevere un risarcimento adeguato, in tempi ragionevolmente brevi, ogni qualvolta abbia subito un danno fisico, morale o psicologico causato da un trattamento sanitario.

VISION

La Vision del P.O. è quella di essere e voler essere parte di un sistema orientato al miglioramento continuo all'appropriatezza e alla qualità dell'assistenza per soddisfare i bisogni sempre più complessi dei cittadini avvalendosi anche dell'evoluzione tecnologica nonché delle conoscenze.

Inoltre tutta l'organizzazione è impegnata a:

- garantire ai pazienti equità, imparzialità, continuità dell'assistenza, diritto di scelta e partecipazione
 - assicurare le migliori prestazioni di diagnosi e cura, in termini di appropriatezza, tempestività, efficacia, regolarità e continuità, richieste dallo stato del malato
 - migliorare il rapporto umano fra utenti ed operatori sanitari
 - garantire i migliori standard tecnologici, cercando di adeguarli alle più recenti acquisizioni scientifiche
 - predisporre e mantenere aggiornati a sostegno del miglioramento continuo i processi informatici
 - offrire la migliore ospitalità ed il miglior servizio alberghiero ai pazienti;
- migliorare l'efficienza della gestione.
- migliorare l'efficienza della gestione.

3) MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS 231 E CODICE ETICO

Il PO Giovanni XXIII ha adottato il modello organizzativo societario secondo quanto previsto dal D.lgs 231/2001.

Per realizzare al meglio la propria Mission è stato adottato il Codice Etico in cui si forniscono precise Linee Guida Comportamentali che consentono di promuovere la cultura aziendale caratterizzata da valori di integrità e responsabilità propri della Mission. Il codice Etico costituisce parte integrante del Modello Organizzativo di gestione art. 6 del D. lgs.231/2001.

4) CENNI STORICI

La prima Casa di Cura fu istituita nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, intorno agli anni '30.

Inizialmente essa era ospitata in una villa veneta costruita intorno al 1880 ed appartenuta alla famiglia dei conti Ninni.

L'edificio, durante la prima guerra mondiale ospitò un lazzaretto da campo che ebbe tra i ricoverati

lo scrittore Ernest Hemingway.

Nel primo insediamento in Villa era dotata di 20 posti letto e svolgeva attività medico-chirurgica. Sotto la guida del Dott. Antonio Calvani nel 1972 venne trasferita in una struttura di nuova realizzazione, con 140 posti letto.

Nel 1984 trovò definitiva sede nell'edificio che la ospita tuttora, con 170 posti letto accreditati (di cui 129 accreditati extra Regione) comprendenti i seguenti Dipartimenti e Unità Operative:

- Dipartimento Medico (Medicina Generale, Medicina Fisica e Riabilitazione)
- Dipartimento Chirurgico (Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Urologia, Oculistica, Ginecologia)
- U.O. di Ortopedia e Traumatologia
- Day Surgery multidisciplinare

Il P.O Giovanni XXIII è l'unica struttura sanitaria privata accreditata di diagnosi, cura e riabilitazione, per un ampio bacino d'utenza al confine delle Province di Treviso e di Venezia, ubicata nel territorio del distretto sud dell'Ulss 2 Marca Trevigiana.

5) EVOLUZIONE PIÙ RECENTE

Adeguandosi all'evolvere delle esigenze sanitarie della popolazione, con finalità anche di integrazione nei riguardi delle strutture pubbliche, Il PO Giovanni XXIII ha nel tempo, modificato la propria configurazione fino ad assumere quella attuale.

6) DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Ubicazione - accesso

Il P.O Giovanni XXIII è ubicato a Monastier di Treviso in Via Giovanni XXIII, 7.

Il monoblocco di cinque piani fuori terra che ospita le degenze, i servizi ambulatoriali e gli uffici amministrativi, è facilmente individuabile da chi percorre la Strada Provinciale Monastier - Ponte di Piave. L'accesso è comunque indicato da adeguata segnaletica.

La sosta è favorita dagli ampi parcheggi alberati negli spazi antistanti il P.O Giovanni XXIII da due ulteriori ampi parcheggi posti nel retro dell'edificio per gli utenti che accedono al servizio di Riabilitazione.

Il P.O Giovanni XXIII è raggiungibile anche con mezzi pubblici che effettuano la sosta negli stessi



parcheggi.

In particolare si potranno usare gli autobus della linea Roncade - Monastier - Meolo oltre agli autobus della linea Treviso - San Donà di Piave.

EDIFICIO PRINCIPALE "MONOBLOCCO A"

ALA OVEST

(con accesso dal retro)

PIANO TERRA

- Servizio di Medicina Fisica Riabilitativa
- Servizio di Diagnostica per Immagini (TC, RM, Densitometria Ossea, Ecografia)
- Servizio di ORL-Audiometria
 - Deposito Farmaci

MONOBLOCCO

PRIMO PIANO

- Ufficio Accettazione
- Ambulatori Specialistici
 - Laboratorio Analisi
 - Cappella cattolica

SECONDO PIANO

- Dipartimento Chirurgico (Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Urologia, Oculistica, Ginecologia)
- Day Surgery Multidisciplinare
 - Gruppo Operatorio Blu
- Terapia Intensiva Post Operatorio

TERZO PIANO

- U.O. Ortopedia 3° piano

QUARTO PIANO

- U.O. Ortopedia 4° piano

ALA EST

PIANO RIALZATO

- Direzione Amministrativa
- Ufficio del Direttore Sanitario
 - Ufficio Tecnico
- Servizio di Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva
- Ufficio Prestazioni Sanitarie
- Bar - rivendita di giornali

EDIFICIO "PADIGLIONE B"

ALA OVEST PIANO TERRA

- Cardiologia con ambulatori di Elettrocardiografia, Ecocardiografia
 - Medicina dello Sport
- Ambulatorio di Patologia Vascolare

PRIMO PIANO

- Chirurgia Ambulatoriale

SECONDO PIANO

- Centrale di Sterilizzazione
 - Vicedirettore Sanitario
- Direzione delle Professioni Sanitarie
- Ufficio Formazione e Qualità/ Aula Formazione
 - Ufficio Personale
- Ufficio Relazioni con il Pubblico

ALA EST PIANO TERRA

- Centro Odontoiatrico
- Ambulatorio Esami Pre-operatori
- Ambulatori specialistici
- Ambulatori Chirurgici
- Deposito salme

PRIMO PIANO

- Gruppo Operatorio Dr. A. Calvani"

SECONDO PIANO

- Dipartimento Medico/ Riabilitativo (U.O. Medicina Generale)

L'accesso agli uffici, alle degenze e ai servizi ambulatoriali avviene mediante ampie scalinate, ma non esiste alcuna difficoltà per i soggetti diversamente abili, per la presenza di una rampa percorribile dagli autoveicoli con possibilità di sosta di fronte all'ingresso. L'ingresso del Servizio di Riabilitazione e del Servizio di Radiologia è posto invece al piano terra sul retro dell'edificio. Precise informazioni sull'itinerario da compiere dalle diverse provenienze potranno essere richieste all'Ufficio Accettazione - **Centralino tel. 0422- 8961**.

LA STRUTTURA

Come si è detto il moderno edificio del P.O Giovanni XXIII consta di cinque piani fuori terra che ospitano:

Le camere di degenza sono dotate di 3, 2, 1 posti letto.

Camere per dozzinanti (onere a carico del paziente).

Tutte le camere sono climatizzate e fornite di servizio igienico con doccia e televisore.

Le sale d'attesa sono dotate di televisore.

Nel corso del 2017/18 sono stati realizzati lavori di ristrutturazione e ampliamento che hanno interessato l'U.O. di Medicina Generale - con la creazione di un nuovo reparto - e la Centrale di Sterilizzazione con tecnologia di ultima generazione per il ricondizionamento dei presidi e dei materiali riutilizzabili.

Nel 2022 è stata realizzato il nuovo deposito farmaci.

Nel 2024 sono state realizzate due nuove sale operatorie.

7) INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA E I SERVIZI FORNITI

7.1 TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI FORNITE E MODALITÀ DI ACCESSO:

da Pronto Soccorso su accordi con ULSS 2 Marca Trevigiana per pazienti di area medica - Ortopedia.

Mediante programmazione per i pazienti assistiti dal SSN: Il ricovero programmato è un ricovero che, non avendo il carattere di urgenza, è pianificabile nel tempo. In particolare, la data e le modalità di accesso al ricovero programmato, predisposto dal medico, vengono concordate nell'ambito del Reparto di degenza dove il paziente si deve recare direttamente nel giorno prestabilito e dove vengono effettuate le procedure di accettazione per la formalizzazione del ricovero.

Il ricovero programmato è, di regola, preceduto dal Pre-Ricovero.

Con proposta del medico curante per pazienti solventi, assicurati, convenzionati.



RICOVERO URGENTE

Esso rappresenta l'eccezione, in quanto l'attività del P.O Giovanni XXIII è di elezione, cioè rivolta a patologie per le quali l'intervento diagnostico terapeutico è programmabile.

Tuttavia, ricoveri urgenti nell'ambito delle discipline rappresentate, possono essere disposti su valutazione del medico di guardia o dello specialista.

RICOVERO ORDINARIO

Rappresenta la modalità comune di accesso alla degenza. Esso deve essere richiesto dal medico di medicina generale ("medico di base") che compilerà anche la scheda di accesso, sulla scorta delle indicazioni espresse dallo specialista.

Specifici accordi con l'Ulss 2 Marca Trevigiana prevedono il ricovero di pazienti provenienti direttamente dal Pronto Soccorso dell'Ospedale di Treviso e Oderzo presso l'U.O. di Medicina Generale e di Ortopedia.

Per il ricovero ordinario l'utente, alla data comunicatagli, deve presentarsi, di regola, al mattino a digiuno, entro le ore 08.00, munito di:

- proposta di ricovero del medico curante (impegnativa per i ricoveri in SSN)
- scheda di accesso in ospedale compilata dal medico curante
- tessera sanitaria
- documento di identità
- effetti personali in rapporto alla prevista durata della degenza
- eventuale documentazione sanitaria acquisita prima del ricovero
- il giorno prima del ricovero l'utente deve presentarsi presso il nostro ambulatorio dedicato per l'esecuzione del tampone molecolare COVID.

In regime di pre-ricovero, vengono effettuati gli esami e le visite richieste per l'idoneità agli interventi chirurgici programmati.

È importante che il sopravvenire di eventuali impedimenti al ricovero nella data prevista siano comunicati tempestivamente dall'utente all'Ufficio Accettazione così da poter fruire del posto letto resosi libero per altri pazienti in lista di attesa.

È possibile su richiesta avere un trattamento di differenza alberghiera (camera di degenza esclusiva, con aria climatizzata, bagno doccia, frigobar, televisione, telefono).

Le tariffe e le condizioni di pagamento sono disponibili presso l'Ufficio Ricoveri - Accettazione.

All'atto della prenotazione dell'intervento viene consegnato all'utente un promemoria che riporta l'elenco dei documenti necessari al ricovero.

Diverse indicazioni collegate al ricovero potranno essere fornite dall'Ambulatorio Esami Preoperatori

RICOVERO A CICLO DIURNO

La degenza "diurna" (Day Surgery Multidisciplinare) consiste nell'erogazione di interventi chirurgici nell'arco di 12 ore.

La prenotazione del ricovero avviene via telefono ai numeri 0422/896740-896788-896356 oppure direttamente allo sportello.

7.2 REPARTI DI DEGENZA

I reparti di degenza sono organizzati in Dipartimenti per la razionale ed economica gestione delle risorse e degli spazi disponibili.

DIPARTIMENTO MEDICO RIABILITATIVO

Medicina Generale - Responsabile: Dr. D'Aquino Maurizio

Medici in staff.

Dott.ssa F. Bellio

Dott.ssa F. Greco

Dott.ssa G. Pagan

Dott. F. Salinas

Dott.ssa A. Koccolari

L'Unità Operativa di Medicina Generale sotto la guida del primario Maurizio D'Aquino fa parte del Dipartimento Medico Riabilitativo del PO. Giovanni XXIII di Monastier e si occupa della diagnosi e cura di tutti i pazienti che vengono ricoverati dagli ambulatori del reparto o che arrivano dal Pronto Soccorso dell'Ospedale Ca' Foncello di Treviso ed Oderzo. Esiste infatti un accordo con l'ULSS 2 del capoluogo per il ricovero di pazienti che presentano patologie di carattere internistico, con particolare attenzione alle malattie del fegato come cirrosi, tumori, sindrome da dipendenza alcolica, epatiti croniche da virus.

U.O. DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE

Responsabile: Dr. Munari Alessandro Mario.

Medici in staff:

dott.ssa Rosetta Rampello

Reparto di Medicina Riabilitativa insieme al Servizio di Medicina Fisica e Riabilitativa hanno come principale obiettivo il recupero motorio, funzionale e psicologico e la ripresa della massima autonomia del paziente con disabilità al fine di garantire un adeguato reinserimento familiare, sociale e lavorativo. Gli interventi vengono stabiliti attraverso un Progetto Riabilitativo Individuale che tiene conto delle condizioni cliniche del paziente, delle potenzialità di recupero, delle problematiche socio-familiari e delle esigenze personali.

La stretta collaborazione con il Reparto di Ortopedia e di Medicina garantisce la continuità terapeutica mentre la diretta collaborazione con il Servizio di Medicina Fisica e Riabilitativa mediante un'attività di tipo ambulatoriale garantisce la continuità assistenziale anche dopo le dimissioni ospedaliere.

Il Reparto di Medicina Riabilitativa è inserito anche in una rete di collaborazione territoriale interaziendale con il Dipartimento di Medicina Fisica Riabilitativa dell'ULSS 2 al fine di garantire ai pazienti una continuità delle cure capillare nel territorio con il coordinamento del Dipartimento di Riabilitazione dell'ULSS 2 come da DGR 2634 del 30 dicembre 2013.

Il reparto, sotto la guida del Responsabile Dott. Alessandro Mario Munari, è allocato al 3° e al 4° piano del monoblocco centrale e consta di un team di specialisti che collaborano a stretto contatto e valutano attentamente le ultime innovazioni tecnologiche e metodologiche atte a garantire a ogni paziente un'assistenza altamente professionale e personalizzata. Il nostro reparto di degenza eroga attività di riabilitazione intensiva e possiede pertanto competenza specifica e dotazioni tali da poter prendere in carico, in particolare, i pazienti sottoposti ad interventi chirurgici ortopedici di artroprotesi di anca e ginocchio al fine di consentirne il recupero del miglior livello di autonomia possibile. I pazienti in genere vengono trasferiti direttamente da Unità Ospedaliere per acuti oppure provengono dal domicilio previa visita fisiatrica presso il Servizio Ambulatoriale della nostra struttura. Il nostro reparto svolge attività di riabilitazione intensiva, la quale richiede un ambiente riabilitativo dedicato ed è caratterizzata da interventi valutativi e terapeutici intensivi e dalla stesura del cosiddetto "Progetto Riabilitativo Individuale" (PRI).

Il PRI è il progetto, specifico per ogni paziente, del recupero al miglior livello d'autonomia possibile che avviene attraverso interventi terapeutici ed educativi-informativi rivolti al paziente, ai famigliari o ai care-giver e svolti da parte di un Team Riabilitativo.

Il team (o équipe) riabilitativo di ciascun paziente è la "squadra" di professionisti della riabilitazione costituito da medici specialisti, infermieri, fisioterapisti e operatori sociosanitari che seguono il paziente per tutto il ricovero. Il Medico specialista è il responsabile del Progetto Riabilitativo Individuale, della gestione di tutte le problematiche mediche e coordina gli interventi delle altre figure professionali

DIPARTIMENTO CHIRURGICO

Prof. Annibale D'Annibale -Responsabile

Dr. Pasquale Piazzolla
Dr. Alessandro Gatti
Dr.ssa Monica Baldessin
Dr. Filippo Caponnetto
Dr. Giancarlo Tosolini

SEZIONE ROBOTICA

Prof. Annibale D'Annibale-Responsabile

Dr. Giovanni Alfano
Dr. Luigi Padoan

U. F. Senologia

Dr. Pasquale Piazzolla -Responsabile

Dr.ssa Monica Baldessin

U.F. Chirurgia Vascolare

Dr.ssa Elisa Visintin- Responsabile

Dr. Mario D'Iseppi

U.F. Urologia

Dr. Carmelo Morana-Responsabile

Dr. Simone Crivellaro
Dr. Massimo Dal Bianco
Dr.ssa Sofia Giannone
Dr. Pasquale Silvestre
Dr. Raffaele Longo

U.F- Uro-ginecologia

Dr. Roberto Baccichet

Dr. Carlo Venerio Antonello
Dr. Giuseppe Dal Pozzo

U.F. Oculistica

Dr. Alfonso Zampini

Dr. Massimo Ambesi Impiombato
Dr.ssa Diana Gioulis
Dr.ssa Eleonora Annunziata
Dr. Georgios Samartzis

Il Dipartimento Chirurgico, diretto dal Prof. Annibale D'Annibale, sostituito dal Dr. Coli qualora lo stesso sia assente, annovera le Unità Funzionali di Chirurgia Generale, Chirurgia Vascolare, Urologia e Oculistica.

Presso l'Unità Funzionale di **Chirurgia Generale** vengono trattate le patologie proprie della specialità, con maggior riguardo ai pazienti che devono essere sottoposti a:

- Chirurgia senologica
- Chirurgia endocrina
- Chirurgia dell'apparato digerente laparoscopica e robotica
- Chirurgia dell'apparato urologico laparoscopica e robotica
- Chirurgia proctologica
- Chirurgia di parete addominale
- Chirurgia plastica

Senologia

La Chirurgia Oncologica Mammaria, con più di 200 interventi l'anno per patologie benigne e

maligne, è centro di riferimento di 2° livello e rappresenta una delle eccellenze dell'Unità Operativa. La donna che accede al percorso diagnostico-terapeutico-assistenziale, può contare su procedure diagnostiche di ultima generazione. Ciò permette, grazie a diagnosi precoci, di effettuare interventi conservativi nel rispetto della fisicità femminile, ma ugualmente radicali. Oltre agli interventi di carattere oncologico curativo ricopre un ruolo molto importante anche la chirurgia ricostruttiva mammaria. Normalmente, quando le condizioni lo consentono, l'intervento di ricostruzione viene eseguito nella stessa sessione operatoria dell'intervento demolitivo.

BREAST UNIT

La Breast Unit o Unità di Senologia dell'Ospedale Giovanni XXIII è costituita da Specialisti Dedicati che avendo maturato conoscenze approfondite di patologia mammaria si prefiggono di garantirne il miglior standard di cura attraverso la personalizzazione dei trattamenti e l'adesione alle più aggiornate Linee Guida di Società Scientifiche Nazionali e Internazionali.

Gli Specialisti Senologi si differenziano in Personale Medico (Radiologi, Anatomico-Patologi, Chirurghi Senologi Onco-Plastici, Chirurghi Plastico-Ricostruttivi, Oncologi Clinici, Fisiatri Radioterapisti) Psicologo, Personale Tecnico di Radiologia Personale Infermieristico (Case Manager, Infermieri).

Il Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale (PDTA) dell'Unità di Senologia Clinica dell'Ospedale Giovanni XXIII per le Pazienti con Patologia Mammaria è accreditato nell'ambito della Rete Oncologica Regionale così come la Breast Unit che fa parte come Centro Spoke delle Breast Unit di Treviso. Il PDTA della mammella rappresenta al giorno d'oggi il modello ottimale di assistenza clinica integrata dedicato alla diagnosi, alla cura e alla riabilitazione psico-fisica delle donne affette da tumore della mammella. Questo approccio consente elevati standard qualitativi e tempestività, nella presa in carico, uguaglianza e uniformità nell'accesso alle cure, sicurezza delle prestazioni, continuità dell'assistenza.

Il Team Multidisciplinare discute ciascun caso clinico in riunioni collegiali con frequenza settimanale e propone il percorso diagnostico-terapeutico ottimale in relazione alla patologia e alle sue caratteristiche.

Completata la fase diagnostica, la Paziente viene presa in carico dall'Infermiere che la segue durante tutto il suo percorso di cura garantendone la continuità assistenziale.

FASE DIAGNOSTICA

Radiologia La Diagnosi Clinica si basa sull'impiego della Mammografia 3D e C view sintetica e Mammografia con contrasto; Ecografia con sonde ad alta ed altissima risoluzione (14 MHz 18 MHz e 24MHz); Risonanza Magnetica 1,5T; Prelievi cito e micro-istologici con Tru-Cut e VAB in stereotassi e anche in tomosintesi. VAB sotto guida risonanza.

Anatomia Patologica La diagnosi isto-patologica del materiale biotico viene corredata con approfondimenti immuno-istochimici

FASE TERAPEUTICA

Chirurgia Senologica La scelta del trattamento chirurgico- peraltro indirizzata dalle caratteristiche della lesione da asportare

- viene proposta dallo Specialista Chirurgo, discussa con il team Multidisciplinare ed infine concordata con la Paziente.

Si attuano ove possibile interventi conservativi (Quadrantectomia o Tumorectomia) .



Se fosse necessario procedere ad intervento demolitivo (mastectomia senza o con risparmio di cute e/o del complesso areola-capezzolo) l'intervento può essere completato con ricostruzione con materiale protesico o con tessuti autologhi (lipofilling o lembi).

Oncologia Medica La scelta del tipo di terapia medica, ormonoterapia o chemioterapia, viene stabilita dall'Oncologo Medico, in relazione alle caratteristiche del tumore e della Paziente.

Questo Medico Specialista Dedicato inoltre segue costantemente la Paziente durante il periodo di trattamento e, in collaborazione con gli altri Specialisti ne programma gli esami e le visite specialistiche necessarie per il successivo monitoraggio.

Chirurgia Tiroidea

Affronta tutte le patologie - oncologiche e non di interesse chirurgico della tiroide.

La **chirurgia laparoscopica** è una tecnica chirurgica che consente di eseguire un intervento senza apertura della parete addominale (laparotomia). Attraverso piccole incisioni, dove vengono posizionate delle cannule (trocars), viene introdotta, all'interno della cavità addominale, CO₂ (anidride carbonica) che consente di creare uno spazio di lavoro. Vengono introdotti una telecamera, collegata ad uno schermo per la visione, e gli strumenti chirurgici (pinze, forbici, elettrocoagulatore, suturatrici, porta-ago) che consentono di eseguire l'intervento. I vantaggi della laparoscopia rispetto alla chirurgia tradizionale sono rappresentati da una minore invasività, minor dolore post-operatorio, minore degenza ospedaliera, più rapido ritorno alle attività lavorative, minore incidenza di infezione delle ferite, minore incidenza di aderenze post-operatorie ed ernie su cicatrici chirurgiche (laparoceli).

La chirurgia laparoscopica è nata circa 30 anni fa e si è immediatamente imposta come approccio chirurgico per la colecistectomia ma, subito dopo, si è evidenziata l'importanza di tale approccio anche per patologie maggiori. Ad oggi è possibile eseguire, con questa tecnica, numerosi interventi chirurgici addominali anche per patologie neoplastiche (colon-retto, stomaco, fegato, pancreas, etc.) nel rispetto dei principi oncologici dettati dalla letteratura internazionale.

La **chirurgia robotica** rappresenta un'evoluzione tecnologica della chirurgia laparoscopica. Il reparto si avvale del Robot Da Vinci Xi, strumento dotato di quattro bracci robotici che svolgono funzioni diverse: tre di essi sorreggono gli strumenti necessari al chirurgo (bisturi, forbici o strumenti di elettrocauterizzazione), mentre il quarto braccio sostiene una telecamera con due obiettivi grazie alla quale il chirurgo ottiene una completa visione in 3D del campo operatorio. Il medico rimane quindi seduto avanti ad un pannello di controllo e, attraverso un visore binoculare 3D, può vedere un'immagine tridimensionale della procedura mentre manovra i bracci con estrema accuratezza attraverso due pedali e due controlli manuali. Il sistema traduce perfettamente i movimenti della mano, del polso e delle dita del chirurgo in precisi movimenti degli strumenti chirurgici eliminando completamente il tremore fisiologico.

Oltre ai vantaggi legati alla mininvasività, simili alla laparoscopia, i vantaggi della robotica sono rappresentati da una migliore visione 3D, dalla possibilità di usare strumenti chirurgici articolabili (Endowrist) cioè con un sistema di rotazione che permette una libertà di movimento superiore a quella del polso umano. Tutto questo si traduce nella possibilità di una maggiore precisione del gesto chirurgico, nella possibilità di eseguire movimenti più fini e nella capacità di raggiungere sedi anatomiche e spazi ristretti difficilmente raggiungibili con gli strumenti rigidi e non articolabili laparoscopici.

Nell'ambito della chirurgia generale, l'utilizzo del robot trova applicazione in tutti gli interventi di chirurgia maggiore garantendo un adeguato trattamento sia per la patologia funzionale che per la patologia neoplastica con risultati sovrapponibili a quelli della chirurgia tradizionale e laparoscopica in termini di radicalità oncologica e sopravvivenza.

Nella nostra U.O. vengono comunemente eseguiti con tecnica laparoscopica e robotica tutti gli interventi di chirurgia addominale sia per patologia funzionale che neoplastica.

Urologia

Presso l'Unità Funzionale di Urologia vengono quotidianamente trattate, con l'ausilio delle più **avanzate tecnologie** tutte le patologie urologiche, andrologiche e inerenti l'uro-ginecologia (500 interventi di endoscopia e laparoscopia robotassistita).

L'Unità Funzionale di Urologia è centro di riferimento per la patologia maligna, benigna e per la calcolosi delle vie urinarie.

Per la chirurgia della patologia maligna della prostata (carcinoma prostatico) ci sono a disposizione tutte le ultime tecnologie, dalla biopsia prostatica con tecnica fusion (fusione delle immagini ecografiche con quelle delle RMN), alla chirurgia laparoscopica con robot Da Vinci e alla crioterapia. Per la chirurgia della patologia benigna della prostata (ipertrofia prostatica, IPB) ci si avvale delle ultime generazioni di Laser (HTL, Hybrid Thulium Laser), Trattamento con vapore acqueo (Rezüm®) oppure per prostate di piccole dimensioni o sclerosi del collo vescicale si effettua il posizionamento di un dispositivo temporaneo (**iTind®**) nell'uretra prostatica, della durata di cinque giorni, che esercita una leggera pressione su tre punti precisi per creare nuovi canali attraverso cui l'urina può fuoriuscire dall'uretra e dall'organismo. Dopo cinque giorni, il dispositivo viene completamente rimosso. I nuovi canali continuano a fornire un sollievo duraturo dai sintomi di IPB. Per il **trattamento della calcolosi della via urinaria** attraverso la chirurgia endoscopica viene utilizzato il laser sia per via retrograda (RIRS) e sia anterograda/percutanea/combinata (PCNL/ECIRS) con strumenti di calibro ridotto così da ridurre al minimo le complicanze emorragiche.

Ginecologia

Presso l'Unità Funzionale di Ginecologia vengono trattate le seguenti patologie:

- incontinenza urinaria,
- prolasso uterovaginale,
- dolore pelvico cronico,
- sindrome genito-urinaria.

Settimanalmente vengono erogate presso l'ambulatorio di uroginecologia le seguenti attività di

- isteroscopia,
- urodinamica,
- riabilitazione pelvi-perineale.

ACCESSO DEL PAZIENTE IN REPARTO

ACCETTAZIONE

All'arrivo in reparto il personale provvederà alle pratiche di accoglimento e potrà richiedere all'utente o ai familiari la tessera sanitaria, un documento di identità o altra documentazione utile al percorso di cura.

CERTIFICATO DI RICOVERO

Deve essere richiesto all'Ufficio Accettazione/ Ricoveri- piano terra ingresso principale.

DAY SURGERY MULTIDISCIPLINARE

Responsabile: Dr. Marco Bassanello

Medici in staff:

CHIRURGIA GENERALE:

Dott. Pasquale Piazzolla
Dott. Giovanni Alfano
Dott. Tommaso Battistella
Dott. Filippo Caponnetto
Dott. Raimondo Di Bella
Dott. Giancarlo Tosolini
Dott. Luigi Padoan

CHIRURGIA DEL PIEDE:

Dott. Massimo Toffolo
Dott. Elia Accorsi
Dott. Alberto Bragantini
Dott. Gino Dalla Pria
Dott.ssa Francesca De Cleva
Dott. Mauro Di Leo
Dott. Francesco Frassanito

GINECOLOGIA

Dott. Roberto Baccichet

Dott. Carlo Venerio Antonello
Dott. Giuseppe Dal Pozzo

CHIRURGIA SENOLOGICA:

Dott. Pasquale Piazzolla
Dott.ssa Monica Baldessin

CHIRURGIA VASCOLARE:

Dott.ssa Elisa Visintin
Dott. D'Iseppi Mario

CHIRURGIA ARTROSCOPICA DEL GINOCCHIO:

Dott. Antonino Fattori
Dott. Guido Cavatore
Dott. Roberto Corezzola
Dott. Massimo Di Giuseppe
Dott. Marco Filiputti
Dott. Ettore La Bruna
Dott. Marco Pavan
Dott. Andrea Tomasi
Dott. Roberto Vianello
Dott. Giacomo Sabbioni

CHIRURGIA MAXILLOFACCIALE

CHIRURGIA ORALE:
Dott. Renzo Sorato

CHIRURGIA SPINALE:

Dott. Luca Corò
Dott. Marco Priore
Dott. Giuseppe Trincia

OCULISTICA:

Dott. Alfonso Zampini
Dott.ssa Eleonora Annunziata
Dott. Georgios Samartzis
Dott. Massimo Ambesi Impiombato
Dott.ssa Diana Gioulis

UROLOGIA:

Dott. Carmelo Morana
Dott. Simone Crivellaro (University of Illinois at Chicago)
Dott. Massimo Dal Bianco
Dott.ssa Sofia Giannone
Dott. Pasquale Silvestre
Dott. Raffaele Longo

La Day Surgery di Monastier si costituisce come Unità Operativa di degenza multidisciplinare dedicata esclusivamente ai casi di chirurgia ambulatoriale e di chirurgia diurna, nella quale confluiscono attività chirurgiche di diverse unità di degenza ordinaria. Attraverso percorsi già protocollati i pazienti in regime di Day Surgery o di chirurgia ambulatoriale possono usufruire, quando necessario, di prestazioni svolte da tutti gli operatori della clinica.

Le discipline chirurgiche che convergono alla Day Surgery del PO:

- Chirurgia Generale,
- Chirurgia Ortopedica (mano, piede, artroscopia),
- Oculistica,
- Urologia,
- Chirurgia Vascolare
- Neurochirurgia
- Uro-ginecologia

Oltre allo specialista direttamente coinvolto per la prestazione dedicata al paziente, durante l'attività chirurgica è sempre presente un medico di guardia chirurgica e uno specialista in anestesia e rianimazione.

Patologie trattate

- Insufficienza venosa,
- senologia,
- coblazioni e discolisi,
- ernioplastiche inguinali,
- chirurgia proctologica,
- patologia del ginocchio, spalla, piede, mano,
- cataratta,
- ipertrofia prostatica benigna,
- litotrissia extracorporea,
- urologia endoscopica / incontinenza urinaria,
- chirurgia urologica minore (varicocele, idrocele ecc....)
- chirurgia uro-ginecologica

U.O. ORTOPEDIA

Responsabile: Dr. Carlo Callea

Corresponsabili: Dr. Roberto Correzzola
Dr. Angelo Genova

Sezione Spalla: Dr. Enrico Gervasi

Sezione Artroscopica: Dr. Antonino Fattori

Chirurgia Spinale: Dr. Luca Corò

Chirurgia della mano: Dr. Ruggero Mele

Medici in staff:

Dr. Massimo Zona

Dr. Elia Accorsi

Dr. Marco Filiputti

Dr. Marco Pavan

Dr. Massimo Toffolo

Dr. Francesco Frassanito

Dr. Alberto Bragantini

Dr. Andrea Tomasi

Dr. Giacomo Sabbioni

Dr. Guido Cavatore

Dr. Ettore La Bruna

Dr. Nicola Collini

Dr. Fabio Tagliapietra

Dr. Roberto Vianello

Dr. Mirco Marchiori

Dr. Luca Corò

Dr. Marco Priore

Dr. Massimo Di Giuseppe

Dr. Giustino Piccirillo

Dr. Luciano Masiero

Dr. Mauro Di Leo

Dr.ssa Sara Piovesan

Dr. Giulio Edoardo Vigni

Dr. Roberto Fattori

Sezione di Chirurgia della Spalla
Responsabile Dr. Enrico Gervasi

Sezione di Chirurgia Spinale
Responsabile Dr. Luca Corò

Sezione di Chirurgia Artroscopica
Responsabile Dr. Antonino Fattori

Sezione di Chirurgia della Mano
Responsabile Dr. R. Mele

Sezione Chirurgia del Piede
Responsabile dr. Massimo Toffolo

Sezione di Chirurgia Traumatologica
Responsabile dr. Andrea Bettolo

L'Unità Operativa di Ortopedia tratta le patologie dell'apparato locomotore in particolare gli arti e il rachide (colonna vertebrale), è centro di riferimento a livello nazionale per la sezione di Chirurgia Protesica, di Chirurgia Artroscopica e di Chirurgia Spinale, è al primo posto in Veneto per interventi di protesi e al quinto nella classifica nazionale (fonte P.N.E. Ministero della salute).

Il reparto, sotto la guida del Responsabile Dott. Carlo Callea è allocato al 3° e al 4° piano del monoblocco centrale e consta di un team di specialisti che collaborano a stretto contatto e valutando costantemente le ultime innovazioni tecnologiche e metodologiche atte a garantire a ogni paziente una prestazione altamente professionale e personalizzata.

Sezione protesica

Uno dei punti di forza dell'Unità Operativa di Ortopedia è rappresentato dalla chirurgia protesica articolare: questa viene effettuata con i materiali e le tecniche chirurgiche e riabilitative più innovative in ambiente chirurgico particolarmente allestito per tale scopo.

Sezione artroscopica

Del reparto ortopedico fa parte la sezione artroscopica che si occupa prevalentemente di interventi mini-invasivi al ginocchio e alla spalla. L'artroscopia permette, attraverso alcune piccole incisioni, di visualizzare l'interno delle articolazioni per mezzo di una sonda a fibre ottiche e, al tempo stesso, di intervenire con un notevole risparmio di tempo e preservando i tessuti. Si riducono così al minimo i disagi per il paziente rispetto a un intervento a cielo aperto, in quanto il dolore post-operatorio viene ridotto considerevolmente ed il recupero funzionale è molto più rapido.

All'Unità Operativa di Ortopedia afferiscono anche le patologie riguardanti:

- Piede e la caviglia
- Mano
- Traumatologia

SERVIZIO DI ANESTESIA - TERAPIA INTENSIVA

Responsabile: Dr. Filippo Polato

S.O.

Il blocco operatorio è costituito da 7 sale operatorie. L'equipe multiprofessionale è fortemente orientata al miglioramento continuo della qualità assistenziale con particolare attenzione alla dignità della persona, privacy, continuità delle cure e umanizzazione. La copertura assistenziale va dalle ore 07.00 alle ore 20.00 tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Afferente alla S.O. c'è la Centrale di Sterilizzazione che garantisce con un orario 07.00 - 23.00. la disponibilità di tutta la strumentazione necessaria all'attività del P.O.

Terapia intensiva

E' una degenza per pazienti adulti che necessitano di cure ad alta intensità mediante uso di attrezzature e tecnologie avanzate e del monitoraggio continuo da parte di medici ed infermieri. La Casa di Cura dispone di 2 posti letto e di personale medico dedicato.

I motivi del ricovero possono essere vari, tra questi i più comuni sono:

- monitoraggio continuo dei parametri vitali (respirazione, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, diuresi, temperatura corporea)
- trattamento intensivo delle complicanze post-operatorie (emorragie, problemi respiratori, ecc)
- trattamento di emergenze mediche e chirurgiche.

7.3 Informazioni utili per il ricovero

Orario visite: Considerando la situazione verificatasi con la pandemia Covid, attualmente non sono ancora possibili le visite ai pazienti ricoverati ma in caso di necessità (pazienti fragili, minorenni o casi specifici) previo accordo con il Coordinatore vengono concordati orari specifici dedicati.

Assistenza Religiosa:

l'assistenza Religiosa è affidata ad un sacerdote disponibile per colloqui e per la S Confessione.

Collabora con il Sacerdote una assistente religiosa che assicura la propria presenza contribuendo al sollievo dei pazienti che chiedono aiuto.

In caso di necessità il PO provvede a contattare i vari ministri del culto per fornire assistenza religiosa.

I pasti sono serviti alle ore:

| | |
|-----------|---------------|
| Colazione | 07.45 - 08.15 |
| Pranzo | 11.45 - 12.30 |
| Cena | 17.45 - 18.30 |

Sono previsti menù stagionali con possibilità di scelta tra le pietanze proposte, anche al fine di consentire l'assunzione di cibi conformi alle convinzioni etiche (es. vegetarianismo/ veganismo) o religiose (islamismo/ ebraismo) dell'assistito, oltre a diete speciali per pazienti affetti da patologie diverse (iposodica/ per diabetici/ per celiaci/ per soggetti con intolleranze/ allergie alimentari).

La terapia farmacologica somministrata ai pazienti viene gestita totalmente dal personale Medico e Infermiere del PO. Non è consentita la gestione in autonomia.

L'orario di ricevimento dei medici si trova affisso alla bacheca in ingresso delle UUOO.

SERVIZI ACCESSORI

Il bar interno, con rivendita di riviste e quotidiani, è aperto con orario:

| | |
|------------------------|---------------|
| Dal Lunedì al Venerdì: | 07.00 - 18.00 |
| Sabato: | 08.00 - 12.30 |

Presso l'area in prossimità della Cappella (corridoio che conduce al padiglione B) è attivo un distributore automatico di bevande calde e di snack.

8) PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Con la prescrizione del medico curante e con il pagamento del ticket previsto dalle norme di legge, salvo esenzione, si possono ottenere le prestazioni ambulatoriali dei servizi elencati di seguito. I tempi di attesa saranno comunicati dall'ufficio prenotazioni al momento del contatto con la struttura.

Oltre alle prestazioni concedibili in regime di assistenza diretta e senza oneri, si possono ottenere servizi o prestazioni in Libera Professione.

Le prenotazioni delle visite possono avvenire via telefonica al numero 0422-896739 direttamente allo sportello o tramite sito web.

In caso di disdetta di prestazione, le prenotazioni devono essere disdette almeno 24 ore prima della giornata di esecuzione dando l'opportunità così ad altre persone di poter accedere.

8.1 SERVIZI

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

Responsabile: Dr. Mauro Gallo

Sezione Radiologia Senologica: Dr.ssa Domenica Sara Bragagnolo

Sezione Diagnostica Cuore: Dr.ssa Teresa Arcadi

Medici In Staff:

Diagnostica per immagini

Dott. Marco Bernhart
Dott.ssa Teresa Arcadi
Dott. Pietro Renda
Dott. Pietro Renda
Dott.sa Chiara Micheli
Dott. Bernardino Spaliviero
Dott.ssa Silvia Storer
Dott. Alex Faccinnetto

Mammografia

Dott. Francesco di Toma
Dott. Bernardino Spaliviero
Dott.ssa Angela Scopece
Dott. Renato Trevisan
Dott.ssa Chiara Micheli
Dott. Elena Vianello
Dott.ssa Domenica Sara Bragagnolo

Risonanza Magnetica

Dott.ssa Teresa Arcadi
Dott. Bernardino Spaliviero
Dott. Mauro Gallo
Dott. Pietro Renda
Dott. Alberto Dorigo
Dott.ssa Domenica Sara Bragagnolo
Dott.ssa Elena Vianello

TAC

Dott. Francesco di Toma
Dott. Mauro Gallo
Dott.ssa Teresa Arcadi
Dott.ssa Silvia Storer
Dott. Pietro Renda
Dott. Alberto Dorigo

Ecografia

Dott. Marco Bernhart
Dott.ssa Teresa Arcadi
Dott.ssa Sabrina Marchetto
Dott. Angelo Benvenuto Calvani
Dott. Mauro Gallo
Dott.ssa Angela Scopece
Dr. David Villas
Dott.ssa Silvia Storer
Dott. Alberto Dorigo
Dott. Faccinnetto Alex

Ecografia Ostetrico - Ginecologica

Dott. Nello Gobbin
Dott. R. Baccichet
Dr. Carlo V. Antonello
Dr. Giuseppe Dal Pozzo

Densitometria ossea computerizzata

Dott. Mauro Gallo
Dott. Alberto Dorigo

Il servizio di Diagnostica per Immagini del P.O Giovanni XXIII, diretto dal dott. Mauro Gallo, si occupa della produzione di immagini biomediche a scopo diagnostico e comprende: radiologia tradizionale digitale, TAC Multistrato a 128 strati, ecografia e risonanza magnetica di ultima generazione.

Se in ogni struttura ospedaliera l'attività diagnostica è un supporto fondamentale per le altre specialità mediche, questo è ancora più vero nel nostro PO., dove il servizio di imaging costituisce un centro di prima eccellenza a livello nazionale. Attraverso l'impiego di strumenti di ultima generazione come il mammografo con Tomosintesi, la TAC a 128 strati, la risonanza magnetica da 1,5 Tesla o la workstation CAD Stream, solo per citarne alcuni, è possibile ottenere diagnosi estremamente precise limitando al minimo l'esposizione dei pazienti alle radiazioni.

La tecnologia

Le diverse tecniche di imaging prevedono dell'emissione di energia da una sorgente verso l'organo bersaglio, quindi misurano come i tessuti interagiscono con la radiazione analizzando riflessione, rifrazione e assorbimento di quest'ultima. A seguito di queste misurazioni, dopo opportune rivelazioni e trasduzioni, si può ottenere la formazione dell'immagine su un idoneo supporto. La forma e il tipo di energia varia a seconda dell'esame.

Le tecniche a disposizione presso il Servizio di Radiologia sono:

- Radiologia Tradizionale Digitale
- Ecografia
- TAC multistrato a 128 strati
- Risonanza magnetica
- Mammografia 3D con Tomosintesi
- Ortopanoramica Cone Beam 3D



I nostri punti di forza:

Tutta l'offerta diagnostica del PO risponde a criteri di assoluta eccellenza, vi sono però alcune prestazioni che spiccano più di altre in quanto trovano, presso la nostra struttura, un centro di riferimento di carattere nazionale.

Percorso "Donna"

Mammografo con tomosintesi Selenia DimensionsIl percorso senologico si propone di fornire le visite mediche e diagnostiche necessarie alla prevenzione delle patologie del seno. Si divide in due livelli che si svolgono nell'arco di una giornata, in questo modo le donne possono ridurre le attese che dovrebbero affrontare per sottoporsi singolarmente a ciascuna prestazione.

Il primo livello include:

- visita medica,

- mammografia 3D con Tomosintesi,
- ecografia.

Il secondo livello, che può seguire anche immediatamente il primo qualora emerga la necessità di effettuare ulteriori approfondimenti, include:

- risonanza mammaria con contrasto (questo è un esame con valore diagnostico, cioè dà una sicurezza di diagnosi del 99%),
- biopsie eseguite in Tomosintesi, ecografia o risonanza; la metodica di prelievo varia a seconda della patologia, normalmente quella più praticata è l'ecografia.

La nostra unità senologica è l'unica struttura in Italia a disporre del CAD Stream, il più potente elaboratore oggi sul mercato che consente di individuare, in pochissimi secondi, la presenza o meno di lesioni neoplastiche.

Percorso “Uomo”

Nella prevenzione e cura del tumore alla prostata la nostra struttura può vantare l'eccezionale e virtuosa collaborazione tra laboratorio analisi, diagnostica per immagini e chirurgia urologica.

Il laboratorio analisi del PO è uno dei 3 in Italia a effettuare la ricerca del Pro-2 PSA. Questo è un marcatore tumorale specifico che viene ricercato quando vengono riscontrati valori elevati di PSA (un altro marcatore meno efficiente nel formulare diagnosi precise ma più facile da individuare), e che permette di ridurre del 30% le biopsie prostatiche inutili.

Qualora vengano riscontrati alti valori di Pro-2 PSA, il radiologo procede con l'analisi della prostata attraverso la risonanza magnetica e lo studio con spettroscopia, che hanno lo scopo di localizzare precisamente il tumore. Ciò permette di indirizzare in maniera esatta l'urologo nel prelievo della biopsia, risparmiando le parti sane della prostata che altrimenti dovrebbe subire l'inutile asportazione di campioni su tutta la sua superficie. In questo modo, qualora l'esame bioptico non evidenzia una patologia maligna e dunque non sia necessario rimuovere l'organo, quest'ultimo si potrà riprendere dalla biopsia più rapidamente e senza conseguenze.

Studio delle arterie coronarie e del cuore

L'angio-TC coronarica è l'unico esame diagnostico che consente di studiare in modo non invasivo il circolo coronarico e l'aterosclerosi coronarica, ancora oggi la prima causa di morte nei Paesi occidentali.

Con la nuova tecnologia disponibile presso il nostro Servizio, grazie alla straordinaria risoluzione spaziale e temporale, è possibile esplorare in pochi secondi, a volte anche in meno di un secondo, il cuore e le arterie coronarie in tutti i pazienti, indipendentemente dal ritmo cardiaco e dalla loro situazione clinica, il tutto con una minor quantità di mezzo di contrasto e soprattutto con una minima quantità di radiazioni rispetto alle precedenti apparecchiature.

Principali indicazioni all'indagine sono l'aterosclerosi coronarica, la valutazione di stent e by-pass coronarici, lo studio pre-operatorio complesso delle valvulopatie aortica e mitralica e lo studio dell'aorta toracica.

Inoltre, con l'ausilio di potenti software di elaborazione delle immagini dedicati e della tecnologia Dual Energy è possibile ottenere ricostruzioni 3D e 4D dell'intero cuore per effettuare valutazioni non solo morfologiche ma anche funzionali, come lo studio della perfusione miocardica a riposo e con stress farmacologico.



Studio del Colon

La Colon-TC o Colonscopia Virtuale è una tecnica radiologica non invasiva che permette di studiare la parete del colon, simulando una colonscopia tradizionale.

La valutazione endoscopica virtuale viene realizzata con l'ausilio di un software dedicato che utilizza le immagini acquisite da una TC dell'addome a bassa dose di radiazioni senza mezzo di contrasto; in questo modo il medico può "navigare" all'interno delle immagini del colon.

La Colonscopia Virtuale è una metodica rapida (dura solo pochi minuti), accurata, sicura e ben tollerata, in grado di studiare tutto il colon e le sue patologie (diverticoli, polipi, neoplasie), senza rischi o controindicazioni e rappresenta una delle opzioni di screening per la prevenzione del cancro del colon-retto, sia nelle persone a rischio (familiarità per tumori del colon-retto) che nella popolazione generale.

A differenza della colonscopia tradizionale, quella virtuale viene condotta senza l'introduzione di sonde nel colon che possono risultare dolorose, dunque non richiede sedazione; inoltre, non è necessaria la preparazione con grandi quantità di lassativi, spesso mal tollerata.

L'endoscopia virtuale non ha però lo scopo di sostituire del tutto la colonscopia tradizionale; si tratta infatti di un esame puramente diagnostico e non operativo.

Lo scopo preventivo della colonscopia virtuale sta nell'identificazione precoce di polipi che potranno poi essere rimossi facilmente dal gastroenterologo con una endoscopia tradizionale.

Inoltre, è indicata nei casi in cui non sia possibile eseguire la colonscopia ottica per particolari difficoltà anatomiche (es. dolico colon, cioè il colon allungato e tortuoso) o per aderenze che non ne consentano la completa esplorazione.

La colonscopia virtuale dà le stesse garanzie diagnostiche della colonscopia tradizionale, riuscendo a individuare fino al 95% dei polipi >6mm.

Il servizio di Diagnostica per Immagini è sito al piano terra del monoblocco

E dispone di:

- n.1 diagnostica di Tomografia Computerizzata;
- n. 3 diagnostiche di Risonanza Magnetica;
- n. 2 diagnostiche Mammografiche;
- n. 3 diagnostiche per radiologia tradizionale;
- n. 6 diagnostiche ecografiche;
- n. 1 diagnostica per densitometria ossea;
- n. 5 apparecchiature mobili archi a C;
- n. 2 apparecchiatura mobile X-ray;
- n. 1 apparecchiatura Cone Beam;

Il Servizio di Diagnostica per Immagini, eroga attività di imaging diagnostico per soddisfare, con il maggior livello di qualità e la massima tempestività, le necessità diagnostiche dei Pazienti ricoverati, oltre che rispondere alla richiesta di prestazioni ambulatoriali da parte degli Specialisti.

Tutte le UU.OO. del PO sono operativamente connesse in rete attraverso il sistema informatico RIS-PACS: Tutte le immagini vengono acquisite in formato digitale con possibilità di trasferimento immediato delle stesse nei reparti di degenza mediante rete locale, così da garantire la continuità del servizio e sfruttare in modo adeguato le competenze mediche in ambito diagnostico.

I Medici, i Tecnici e gli Infermieri garantiscono, attraverso turnazioni prestabilite una copertura del servizio dalle ore 7.30 alle ore 19.30 (nei giorni feriali) con servizio di pronta disponibilità per le urgenze.

SERVIZIO DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA

Responsabile: dr. Maurizio D'Aquino

Medici in staff:

Dott. Lovero Chinello

Dott. ssa Francesca Greco

Dott. Fabio Vianello

Presso il Servizio di Endoscopia Digestiva è possibile prenotare esami quali:

- Colonscopie
 - EGDS.
 - Diagnostica - Mappature - Screening
- Interventistica di base: polipectomia.

SERVIZIO LABORATORIO ANALISI

Responsabile: dr. Ugo Coli

Il Laboratorio Analisi offre un supporto diagnostico, scientifico, operativo, strutturale ai reparti ed ai professionisti del P.O. consentendo loro di esprimere l'eccellenza delle professionalità con basi di sostegno costanti nella routine e nelle emergenze. Ampio è lo spettro dei campi di analisi, prevalentemente espletati in sede, che interessano tutti i settori della diagnostica e dei controlli legati alla medicina di laboratorio.

Elenco delle prestazioni

Il laboratorio analisi è completamente automatizzato ed informatizzato ed esegue:

- Esami di Chimica Clinica
- Ematologia
- Microbiologia
- Immunometria
- Istocitopatologia
- Citologia agoaspirativa sotto guida ecografica di organi superficiali e profondi
- Esami di coagulazione
- Tamponi Molecolari e Tamponi Rapidi (Cromatografici ed in Fluorescenza)
- Esami sierologici Covid-19 quantitativi e qualitativi (non occorre il digiuno).

ODONTOSTOMATOLOGIA

Responsabile: Renzo Sorato

Medici in staff:

Buffolo Fabiano
Casotti Claudio
Dal Pozzo Laura
Fiorenza Riccardo
Gobbo Andrea
Mantovani Maurizio
Stefani Nicolo'
Pitteri Carlo
Rizzato Elisa
Salvi Caterina
Tomei Edoardo
Visentin Casonato Antonio
Filippo Zoppi
Signoriello Anna Giulia (Pedodonzista)
Moschino Yuri Igienista
Rampon Silvia Igienista
Schiavon Valentina Igienista
Trevisiol Ester Igienista
Pacor Denise Igienista
Natalia Dodon Igienista

Disponiamo di un reparto completamente digitalizzato ed all'avanguardia

Siamo all'interno di una struttura ospedaliera pronta a rispondere a qualsiasi esigenza del paziente.

Alta qualità dei prodotti utilizzati.

Apparecchiature tecnologiche in dotazione

- Telecamera intraorale
- Diagnocam
- Apparecchiature radiologiche OPT e Cone Beam 3D a bassissimo dosaggio di emissione RX

Odontoiatria

L'Ambulatorio Odontoiatrico effettua le seguenti terapie:

- Conservative
- Endodonzia
- Pedodonzia
- Chirurgia Odontoiatrica
- Parodontologia
- Protesi dentaria riabilitativa
- Implantologia
- Igiene ed estetica dentaria
- Sbiancamenti
- Medicina estetica del volto

Ortodonzia

L'Ortodonzia si occupa di:

- Trattamento fisso in soggetti adulti o bambini
- Trattamento mobile in soggetti adulti o bambini
- Atrofie mascellari
- Trattamento invisibile in soggetti adulti
- Diagnosi, prevenzione e terapia dei disallineamenti dentali
- Disfunzioni dell'articolazione temporo-mandibolare
- Disturbi di crescita dei mascellari e difetti di sviluppo della dentizione

Chirurgia Orale

La Chirurgia Orale si occupa di:

- Chirurgia Orale con assistenza anestesiológica in pazienti a rischio, iperestetici e disabili,
- Chirurgia preimplantologica e implantologia
- Grandi rialzi di seno mascellare
- Atrofie mascellari

Consulenza di Chirurgia Maxillo Facciale

MEDICINA FISICA - SERVIZIO FKT

Responsabile dott. Alessandro Munari

Dott.ssa Alessandra Vian

Dott. Filippo Vitalini

Dr. Alberto Scarpa

Prestazioni erogate:

Rieducazione neuromotoria: tecniche rieducative destinate alla cura della perdita o riduzione di una funzione motoria conseguente ad un danno del sistema nervoso sia per patologie acute di tipo vascolare o traumatico, sia per patologie di tipo degenerativo-involutivo a carattere progressivo; tali tecniche individuano le strategie più adatte per un utilizzare al meglio le capacità residue per il recupero dell'autonomia e reinserimento sociale.

Tecar: è un metodo terapeutico che utilizza una apparecchiatura a radiofrequenza: l'apparecchiatura proietta energia tramite un segnale di frequenza relativamente basso (0.5 Mhz), attivando nelle biostrutture gli effetti di biostimolazione e di iperemia endogena; per tale motivo la tecarterapia è indicata nel trattamento nelle lesioni muscolo-scheletriche e osteoarticolari accelerando i tempi di guarigione.

Laser a scansione: laserterapia utilizzata a scopo antalgico, biostimolante e anti-infiammatorio nelle forme dolorose di patologie flogistiche a carico di tendini e tessuti molli (tendiniti, borsiti, entesiti), patologie inserzionali, algie articolari superficiali.

Sit Therapy: apparecchiatura che sfrutta la veicolazione transdermica, attraverso microimpulsi controllati da un impedenziometro, che permette di trasportare principi attivi negli spazi interstiziali sia in extracellulare che in intracellulare. La miscela di gel e di molecole viene contenuta all'interno di speciali elettrodi, disponibili in dimensioni diverse a seconda della zona del corpo in

cui intendiamo operare; pertanto la Sit Terapy viene utilizzata per patologie infiammatorie muscolo-scheletriche.

Tens: Transcutaneous Elettrical Nerve Stimulation che significa una stimolazione elettrica che governa il sintomo dolore abbassando la soglia del dolore; viene utilizzata per il dolore acuto post-operatorio ma anche per il dolore cronico muscoloscheletrico, nevralgie e neuropatie.

Elettroterapia: Correnti Diadinamiche, Interferenzial a scopo antalgiche, Correnti di stimolazioni di muscoli normo o denervati a scopo trofico.

Ultrasuono a contatto: le onde ultrasonore erogate svolgono effetti meccanici di micro massaggio e termici di calore endogeno per il trattamento di forme artrosiche e periartritiche, per facilitare il riassorbimento dell'ematoma, per stimolare la guarigione dei tessuti, per ridurre o eliminare tenui calcificazioni.

Onde d'urto focali e radiali:

ONDE URTO: terapia fisica strumentale che sfrutta il principi delle onde d'urto somministrata dalla figura professionale medico (onde d'urto focali) e dal fisioterapista (onde d'urto radiali), al fine di trasferire energia sui tessuti corporei per stimolarne i processi riparativi; pertanto può essere utilizzata per tutte le affezioni infiammatorie delle strutture tendinee e muscolari, in particolare: tendiniti della spalla calcifica e non, epicondilite ed epitrocleite, pubalgia, tendinite del gran trocantere, tendinite rotulea al ginocchio, tendinite achillea, sperone calcaneare, fascite plantare.

Controindicazioni: area di trattamento in prossimità di cervello o colonna vertebrale, stato di gravidanza, presenza di patologie tumorali maligne e tromboflebiti nell'area da trattare.

Effetti collaterali: dopo il trattamento possono verificarsi effetti collaterali quali rigonfiamenti, arrossamenti, ematomi, petecchie, dolore che scompaiono normalmente dopo 5 - 10 giorni.

CARDIOLOGIA E MEDICINA DELLO SPORT 2° livello

Responsabile Dr. Totò Giujusa

Medici in staff

Dott. Andrea Bruni

Dott.ssa Dequal Greta

Dott. Baldessin Ferdinando

Dott. Daniotti Alessandro

Dott. Raffaele Canola: Specialista in Medicina dello Sport

Prestazioni erogate

- Visita cardiologica
- Elettrocardiogramma
- Ecorcardiogramma
- Holter
- Monitoraggio pressorio 24 ore
- Cicloergometro
- Test Cardiopolmonare



MEDICINA DELLO SPORT

Il Servizio è coordinato dal Dott. Totò Giujusa, Specialista in Cardiologia e in Medicina dello Sport. L'ambulatorio di Medicina Sportiva afferente al servizio di cardiologia del presidio ospedaliero Giovanni XXIII di Monastier esegue visite mediche per il conseguimento del certificato di idoneità allo sport agonistico ed all'attività sportiva non agonistica.

ANGIOLOGIA

Responsabile: Dott. Bonvicini Carlo

Chirurgia vascolare

Dott.ssa Elisa Visentin

Dott.ssa Ciancimino Consuelo

Dr. Federico Zani

Elenco delle prestazioni:

- Visita angiologica;
- Visita Chirurgica Vascolare
- Eco - color doppler
- Scleroterapia

ALTRI AMBULATORI SPECIALISTICI EROGATI

Allergologia

Chirurgia Generale

Chirurgia Vascolare

Dermatologia

Diabetologia

Epatologia

Ginecologia

Logopedia

Neurologia-Elettromiografia-Elettroencefalografia

Neurochirurgia

Medicina

Psicoterapia

Oculistica

ORL-audiometria-impedenzometria

Ortopedia

Terapia Antalgica

Urologia

Servizio Check-up

All'interno del P.O. esiste un Servizio Check-up per le persone desiderose di effettuare un percorso dedicato al fine di avere un quadro completo del loro stato di salute.

Il PO offre anche convenzioni con più enti al fine di erogare prestazioni o pacchetti di prestazioni a pagamento per coloro che lo necessitano.

9) STANDARD DI QUALITÀ, IMPEGNI E PROGRAMMI

9.1 RICOVERO OSPEDALIERO

In ottemperanza alle linee programmatiche nazionali e regionali, l'impegno del P.O Giovanni XXIII è di ridurre al minimo il **tempo della degenza** dando completa risposta alle necessità del paziente.

A tal riguardo sono stati attivati, per i pazienti candidati ad intervento di protesi d'anca, dei percorsi pre-ricovero dedicati alla risoluzione di eventuali patologie vascolari concomitanti, che inciderebbero sui tempi di attesa dell'intervento suddetto.

Quanto ai **tempi di attesa per il ricovero** il sistema budgettario non consente una libera autoregolamentazione della programmazione che è subordinata alle indicazioni regionali e dell'Azienda Ulss 2 territorialmente competente.

Le informazioni al paziente sui trattamenti terapeutici sono fornite durante le visite e gli interventi medici eseguiti. La disponibilità dei medici ai colloqui con i familiari è costante durante tutto il periodo della degenza del paziente, per alcuni specialisti sono stati individuati dei giorni con orario prefissato per i colloqui con i famigliari (l'orario, il giorno e il nome del medico sono esposti in reparto).

Il consenso informato viene acquisito in tutti i casi di intervento chirurgico, procedure invasive, trasfusioni di sangue od emoderivati e nei casi previsti dalla vigente normativa.

Per l'assistenza ai malati terminali viene consentito ai familiari di assistere il paziente in questi casi viene data, quando possibile, la disponibilità dell'uso singolo di una stanza a due letti.

Per l'assistenza ai malati oncologici è disponibile, su richiesta del medico di reparto, l'attivazione di un supporto psicologico.

L'assistenza ai minori viene consentita ai familiari in qualsiasi momento della giornata.

Alla dimissione del paziente viene compilata dai medici del PO una relazione clinica che viene consegnata al paziente per il suo medico di famiglia.

La copia conforme all'originale della documentazione clinica viene consegnata secondo le modalità previste dalla Direzione Sanitaria, entro 30 giorni (tempo necessario per la chiusura di referti/approfondimenti diagnostici post-dimissione). In caso di necessità viene prodotto un estratto della cartella clinica in pochi giorni.

Si riportano i tempi medi di attesa (gennaio 2023) che intercorrono tra la data di contatto con la struttura per la prenotazione dell'intervento e la data di ricovero per i maggiori interventi eseguiti presso Il P.O Giovanni XXIII.

Tempi di attesa per intervento rapportati alle classi di priorità (DGRV 1191 del 26/07/2016 e s.m.i. Vedere sito: www.giovanni23.it amministrazione trasparente/ liste di attesa.

Strumenti di verifica per il rispetto degli standard per i ricoveri ospedalieri

- L'Ufficio Prenotazione e Ricoveri esegue una rilevazione sistematica dei tempi di attesa
- Gli operatori dell'Unità Operativa dedicati eseguono una verifica sistematica della cartella clinica a chiusura ricovero (completezza documentale) prima dell'invio all'ufficio competente.
- La Direzione Sanitaria attraverso l'Ufficio Prestazioni Sanitarie, esegue un successivo controllo sistematico sia sulla completezza documentale delle cartelle (compresa l'applicazione delle indicazioni normative sull'acquisizione del consenso informato ai trattamenti proposti), sia sulla correttezza della codifica indicata dal medico sulla SDO prima dell'invio mensile del flusso SDO all'Ufficio Controllo Statistico dell'azienda Ulss 2.
- La Direzione Sanitaria controlla sistematicamente il rispetto della corretta procedura di rilascio di copia delle cartelle cliniche ai soggetti richiedenti.

La Direzione Sanitaria, attraverso il Nucleo Aziendale di Controllo, esercita i controlli periodici sull'attività di ricovero ai sensi della vigente normativa regionale e assolve agli adempimenti normativi relativi ai controlli da parte del Nucleo Aziendale di Controllo (NAC), DGRV n. 3444/10 e s.m.i., sull'appropriatezza del regime assistenziale erogato e la correttezza della codifica SDO

Strumenti di verifica per il rispetto degli standard per le prestazioni dei servizi e degli ambulatori I tempi di attesa per la prenotazione delle prestazioni ambulatoriali previste dai Livelli Essenziali di

Assistenza (LEA) sono verificabili accedendo al sito Strumenti di verifica per il rispetto degli standard per le prestazioni dei servizi e degli ambulatori sia del PO Giovanni XXIII sia al sito Azienda ULSS 2 per quanto riguarda le prestazioni prenotate attraverso il sistema CUP della medesima Azienda.

- La verifica sui tempi di consegna dei referti viene operata sistematicamente ed è finalizzata a garantire la consegna nel minor tempo possibile.

9.2 PRESTAZIONI AMBULATORIALI

All'interno del budget finanziario assegnato dall'Ulss 2, Il P.O Giovanni XXIII si impegna a soddisfare i tempi di attesa per l'erogazione delle prestazioni specialistiche secondo le classi di priorità, nel rispetto della normativa regionale vigente.

Nella struttura sono accessibili diversi punti di prenotazione/accettazione per le branche di:

- Radiologia
- Laboratorio
- Cardiologia - Medicina Fisica e Riabilitazione
- Prestazioni ambulatoriali specialistiche

Il decentramento degli sportelli di prenotazione consente la riduzione dei tempi di attesa per l'accesso agli stessi.

Per visite specialistiche ed esami strumentali viene consegnato all'atto della prenotazione all'utente, un promemoria che riporta ora e data dell'appuntamento con eventuali altre indicazioni necessarie per l'esecuzione della prestazione specialistica richiesta.

Le prenotazioni possono essere effettuate anche telefonicamente o sito web.

Il P.O Giovanni XXIII ha rivisto recentemente il Sito Internet in cui gli utenti possono trovare informazioni sulla struttura, è possibile utilizzando la mail indicata o altri sistemi di comunicazione quali ad esempio WhatsApp inviare comunicazioni ed eventuali disservizi.

In particolare sono state messe in atto attività di informazione all'utenza sulla prevenzione delle cadute, delle infezioni complicanti l'assistenza, e dell'igiene delle mani.

Per le liste di attesa area ambulatoriale vedere:

www.giovanni23.it amministrazione trasparente / liste attesa area ambulatoriale.

10) SICUREZZA DEI LAVORATORI (DECRETO 81/2008 e succ. mi)

Sogedin SpA promuove e diffonde la cultura della prevenzione e della sicurezza dei lavoratori perseguendo i seguenti obiettivi:

- adottare tutte le possibili soluzioni per prevenire gli infortuni, le malattie professionali e per migliorare in maniera continuativa la gestione della sicurezza sul lavoro;
- rispettare con scrupolo le prescrizioni legislative a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
- suddividere le responsabilità all'interno della Società sulle attività di gestione del sistema sulla salute e sicurezza dei lavoratori;
- creare un luogo di lavoro positivo in cui regna la collaborazione;
- mettere a disposizione adeguate risorse per attuare le azioni necessarie per gestire rischi ed opportunità;
- favorire programmi di formazione in tema di Salute e Sicurezza dei Lavoratori che comprendano ulteriori momenti formativi, rispetto a quelli definiti per legge;
- favorire la consultazione e la partecipazione dei lavoratori (dipendenti e liberi professionisti) e dei loro rappresentanti, nella consapevolezza che, per il raggiungimento degli obiettivi legati alla sicurezza, sia determinante il contributo attivo di tutti;
- favorire adeguate segnalazioni, per le opportune valutazioni in caso di incidenti e mancati

- incidenti, scoraggiando qualsiasi forma di ritorsione nei confronti del personale che effettua le segnalazioni;
- predisporre adeguati contratti manutentivi per tutti i luoghi di lavoro, al fine di mantenere in perfetta efficienza gli impianti (elettrico, condizionamento ecc.) e le attrezzature (e.g.: elettromedicali) al fine di prevenire lesioni e malattie correlate alla mansione;
 - favorire un'adeguata circolazione delle informazioni in modo da prevenire possibili incidenti o infortuni;
 - coinvolgere il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (Ing. Pattaro Giulia) nei casi di: nuovi luoghi di lavoro; implementazione di nuove attività, utilizzo di nuove attrezzature, cambi normativi, al fine di effettuare una tempestiva valutazione dei rischi.

11) MECCANISMI DI TUTELA E DI VERIFICA

11.1 INFORMAZIONE AGLI UTENTI

Ogni degente ha diritto ad essere informato sulle proprie condizioni di salute, sugli accertamenti e le procedure terapeutiche, diagnostiche e assistenziali di cui necessita, ed è sua facoltà accettare e rifiutare il piano clinico- assistenziale a lui proposto.

I professionisti del P.O Giovanni XXIII si impegnano a fornire le informazioni necessarie nel rispetto dei diritti, dei valori, delle diversità culturali e delle capacità di comprensione delle diverse tipologie di utenza anche con riferimento a specifici provvedimenti normativi (Legge 176/1991 Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo). Condizione indispensabile all'esecuzione di qualsiasi atto medico è il consenso del paziente o di chi legalmente lo rappresenta. Per alcune procedure è richiesto il consenso scritto per il quale sono stati predisposti appositi moduli. Il consenso deve essere "informato", espresso cioè a seguito di esaurienti spiegazioni fornite dal medico circa la necessità delle prestazioni, i risultati attesi, i rischi che esse comportano, le conseguenze della loro mancata esecuzione, la possibilità di scelte alternative.

11.2 VALUTAZIONE DEL GRADIMENTO

Il grado di soddisfazione delle prestazioni ricevute è periodicamente testato mediante la consegna ai pazienti e ai familiari di questionari nei quali sono elencati gli aspetti salienti dell'assistenza, con possibilità di risposte multiple. I questionari sono successivamente elaborati e forniscono argomento di riflessione per la direzione del P.O Giovanni XXIII. Dai dati raccolti possono emergere criticità che devono poi essere sanate.

11.3 RECLAMI E SEGNALAZIONI DI DISSERVIZI - URP

La presentazione di reclami o di segnalazioni di disservizi è possibile in ogni momento in forma scritta o telefonica. A tale scopo è stato istituito l'Ufficio per i Rapporti con il Pubblico presso la Direzione Sanitaria. Per chi lo volesse, il Direttore Sanitario, o persona da lui delegata, è comunque disponibile a ricevere i pazienti o i loro rappresentanti. Ai reclami che provengono tramite posta elettronica viene dato riscontro entro 30 giorni dal ricevimento.

11.4 DIRITTI DEL MALATO

I tre punti sopra indicati concorrono ad assicurare aspetti importanti dei diritti dei malati.

Ad essi è da aggiungere il diritto alla privacy, sia del paziente che di tutta la sua documentazione in ottemperanza alla vigente normativa.

A tal proposito sono affissi nei punti di accettazione e nelle UU.OO. poster esplicativi sul trattamento dei dati personali. I diritti dei pazienti di minore età sono garantiti secondo quanto disposto dalla normativa di riferimento (Legge 176/1991 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo" e s.m.i.).

Alla dimissione il paziente riceve una lettera indirizzata al medico curante che contiene, in sintesi, l'episodio di cura e fornisce le prescrizioni per la convalescenza o la continuazione delle cure a domicilio.

Il paziente e gli aventi diritto, possono richiedere copia della Cartella Clinica personalmente presso l'Ufficio Accettazione o via mail dedicata.

Il rilascio del documento avviene secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente.

12) PRIVACY

Il PO Giovanni XXIII garantisce la tutela dei dati sensibili che riguardano la salute degli utenti, specie nel caso di trattamento di dati sensibili sullo stato di salute degli interessati, quali:

- La protezione dei dati personali: finalità, necessità, oggetto, soggetti, operazioni.
- Le modalità del trattamento dei dati personali.
- Il diritto di accesso e le modalità di esercizio.
- L'informativa all'interessato ed il consenso.
- La definizione delle responsabilità interne all'organizzazione che opera dati sensibili.
- Gli adempimenti, i termini di scadenza.
- Gli adempimenti tecnici, obblighi e sanzioni e le misure minime di sicurezza da adottare per la sicurezza nel trattamento dei dati (trattati attraverso comunicazioni verbali, con documenti cartacei e con strumenti informatici).

Carta dei servizi redatta con la partecipazione:

- **UU.OO**
- **Servizi**
- **Amministrazione**

Organi esterni:

- **Croce Verde**
- **Comune di Monastier di TV**
- **Protezione Civile.**

